

Codice Anticorruzione Allianz

Norme fondamentali di comportamento in materia di lotta alla corruzione

Version 1.2

Data di
entrata in vigore:
21/11/2018

Allianz Standard

Classification: Internal
© Allianz S.p.A. 2018

Authorization:

Il contenuto del presente documento è stato visto ed approvato come segue:

Versione	Validità da	Authorizzato da	Consiglio di Amministrazione Allianz S.p.A.
1.0	03.10.2011	Dott. Sartorel-CEO (03.10.2011) Compliance di Gruppo (03.10.2011)	
1.1	01.03.2014	Compliance di Gruppo (01.03.2014)	
1.2	21.11.2018	Compliance di Gruppo (21.11.2018)	

Capitolo	Contenuto	Pag.
A.	Premessa	3
B.	Dichiarazione di strategia	3
C.	Obiettivo, ambito e responsabilità	4
D.	Definizioni	4
E.	Denuncia di violazioni	5
F.	Funzionari pubblici	5
G.	Aree a rischio di corruzione	6
(a)	Atto di cortesia commerciale	
(b)	Assunzione di Rappresentanti	
(c)	Contributi politici	
(d)	Contributi a enti benefici	
(e)	Joint Venture e Accordi di Outsourcing	
(f)	Pagamenti e regalie incentivanti	
H.	Libri e registrazioni contabili	7
I.	Monitoraggio e Auditing	7
J.	Consapevolezza e formazione	7
Annex A	Lettera accompagnatoria dell'Amministratore Delegato di Allianz S.p.A.	9
	Informazioni sul documento, Modifiche e Aggiornamenti	10

A. Premessa

Il presente Codice Anticorruzione è adottato e vigente a livello mondiale in tutto il Gruppo Allianz; pertanto ogni menzione di seguito fatta al Gruppo Allianz ("Allianz") deve intendersi come riferita non solo all'Italia bensì a livello globale. Le peculiarità applicative del Codice Anticorruzione in Italia sono meglio specificate nella presente premessa introduttiva.

* * *

Il Gruppo italiano facente capo ad Allianz S.p.A. ha individuato quale funzione responsabile della tematica Anticorruzione l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Capogruppo istituito ai sensi e per gli effetti delle previsioni normative del D.Lgs. 231/2001.

L'attività, il ruolo ed i poteri di tale Organismo sono declinati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) adottato ex D.Lgs. 231/2001 che contiene specifiche previsioni - da integrare con quelle del presente Codice - anche in materia di anticorruzione.

L'OdV, nell'ambito delle procedure di monitoraggio previste dal MOG, si interfaccia e si coordina con la Funzione Compliance che, tra l'altro, partecipa ai lavori del Gruppo Consultivo 231 di Allianz SpA e collabora – analogamente alle altre Funzioni di controllo – nelle attività di verifica sulla efficacia del modello.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Responsabile della Compliance di Allianz o alla Divisione Group Compliance.

B. Dichiarazione di strategia

La reputazione del Gruppo Allianz ("Allianz") è basata sulla fiducia che i clienti, gli azionisti, i dipendenti e l'opinione pubblica ripongono nell'integrità di Allianz.

Allianz aderisce a questi obiettivi contenuti nel Code of Conduct for Business Ethics and Compliance ("Codice Etico e di Comportamento") che vieta nel modo più assoluto la [corruzione](#) e le [tangenti](#). Di conseguenza, Allianz si impegna a ottemperare a tutte le norme anticorruzione locali e internazionali e a garantire, attraverso controlli rigorosi, il rispetto delle stesse.

Ciò include il divieto assoluto da parte di Allianz di offrire, accettare, pagare o autorizzare [tangenti](#) e qualsiasi altra forma di [corruzione](#) (definita qui di seguito) sia nel settore privato sia nei confronti di un [funzionario pubblico](#) locale o straniero.

Allianz chiede altresì trasparenza e integrità in tutte le transazioni commerciali che la vedono coinvolta, allo scopo di evitare qualsiasi vantaggio improprio o comportamenti di dubbia moralità da parte dei propri dipendenti o di terze parti con cui Allianz abbia rapporti commerciali.

Come parte integrante di questo impegno, Allianz adotta un Programma anticorruzione globale (il "Programma").

Il presente Codice anticorruzione (il "Codice") è una delle componenti chiave del Programma e, insieme, il Programma e il Codice regolamentano una serie di politiche e controlli finalizzati ad assistere Allianz nell'efficace gestione delle aree a rischio di corruzione nel settore sia pubblico sia privato.

C. Obiettivo, ambito e responsabilità

Il presente Codice stabilisce le norme minime in materia di lotta alla corruzione e si applica a tutto il personale del Gruppo Allianz. Alcune parti del presente documento sono applicabili anche ai **Rappresentanti**, alle Joint Venture e ai partner Commerciali che operano in regime di outsourcing.

Qualora le politiche e/o i regolamenti locali siano più rigidi del presente Codice (per es. proibizione di effettuare pagamenti incentivanti o versare contributi politici imposte dalle leggi o dai regolamenti locali), occorrerà attenersi ad essi.

D. Definizioni

Ai fini del presente Codice, valgono le seguenti definizioni:

Cose di valore. Con l'espressione "cose di valore" si indica in senso lato qualsiasi cosa (denaro o altra utilità) che possa recare un beneficio, fra cui favori, attribuzioni di commesse, prestiti, garanzie su prestiti, o il pagamento di spese o debiti.

L'espressione "cose di valore" va interpretata in modo ampio e può includere non soltanto denaro contante o un equivalente dello stesso, bensì anche, fra l'altro: sconti, doni, utilizzo di materiali, strutture o attrezzature, occasioni di intrattenimento, bevande, pasti, trasporti, alloggio, polizze assicurative, informazioni riservate, contributi politici e promesse di posti di lavoro. Al concetto "cose di valore" non è associato alcun valore minimo (*de minimis*), e la percezione del ricevente - insieme alla valutazione soggettiva della cosa trasmessa - è spesso un fattore tenuto in importante considerazione al momento di stabilire se un funzionario estero abbia ricevuto "cose di valore".

Conoscenza. È un concetto con una definizione piuttosto ampia ed è presunta quando una persona sa che il verificarsi di un evento o di una conseguenza è probabile o certo. Include anche la situazione in cui una persona evita intenzionalmente di prendere atto di un evento oppure chiude volontariamente gli occhi o evita consapevolmente di sapere.

Corruzione. Attività che comporta un abuso di potere allo scopo di ottenere un vantaggio personale o commerciale. Il termine riguarda la corruzione nel settore sia pubblico sia privato, sia nella forma attiva (corrompere) che passiva (essere corrotti).

Atti di Cortesia commerciale. Includono doni, occasioni di intrattenimento, trasporti, viaggi e articoli promozionali (per esempio oggetti recanti il logo o il marchio Allianz).

Dipendenti. Il termine indica tutti i dipendenti, gli amministratori, i dirigenti e i funzionari a tutti i livelli del Gruppo Allianz.

Funzionario pubblico. Chiunque svolga un ruolo ufficiale per o a nome di enti o agenzie di proprietà statale o controllate dallo Stato, partiti politici, funzionari di partito e candidati politici, oppure per organizzazioni internazionali pubbliche con membri governativi (per esempio la Banca mondiale). Un funzionario pubblico può anche essere un consulente che riveste un ruolo di governo, un dipendente di società di proprietà dello Stato o controllate da esso, un funzionario o un appartenente ad un partito politico o un dipendente di un'agenzia governativa. Ai fini del presente Codice, il termine "funzionario pubblico" indica i funzionari di governo locali e stranieri e i loro parenti stretti (genitori, coniugi, figli, cognati, suoceri, fratelli) e chiunque altro sia a carico del Funzionario pubblico.

Joint Venture. Include tutti gli accordi contrattuali che legano due o più parti contraenti allo scopo di svolgere una particolare impresa commerciale. Tutte le parti contraenti si impegnano a dividersi i profitti e le perdite dell'impresa.

Pagamento incentivante. In genere è una Cosa di valore offerta a un funzionario pubblico allo scopo di accelerare o garantire l'esecuzione di una pratica di routine e legittima. Nota: Le pratiche di routine legittime sono soltanto quelle che il funzionario pubblico deve sbrigare abitualmente nell'esercizio delle proprie funzioni e non hanno carattere di discrezionalità.

OE. Tutte le entità operative del Gruppo Allianz e Allianz SE.

Rappresentanti. Tutti gli agenti, i rappresentati, i broker, i consulenti, i distributori, i fornitori, (ivi inclusi i legali quali i liberi professionisti e le società di consulenza che agiscono per conto di tutte le società del Gruppo Allianz).

Tangente. Forma di corruzione pecuniaria costituita da pagamenti, offerte o promesse di pagare, o autorizzazioni a pagare o a fornire cose di valore, fatte da o a nome di Allianz, direttamente o indirettamente, allo scopo di ottenere un vantaggio personale o commerciale improprio. *Non esiste un importo minimo né una soglia minima per le tangenti ed è irrilevante come questi pagamenti vengano definiti.*

E. Denuncia di violazioni

Eventuali violazioni delle leggi anticorruzione in qualsiasi paese possono esporre Allianz a un rischio per la propria reputazione e a gravi responsabilità legali, fra cui sanzioni, multe e limitazioni commerciali. Pertanto, qualsiasi attività, (anche apparentemente insignificante), passibile di dare adito a una violazione del presente Codice o del Programma, dovrà essere comunicata tempestivamente.

Chiunque venga a conoscenza di attività ritenute in violazione del presente Codice, dovrà darne comunicazione secondo quanto previsto al paragrafo 23 del “Codice Etico e di Comportamento” del Gruppo Allianz S.p.A. e come riportato nel Portale Verticale – Compliance di Gruppo – sezione Segnalazioni.

Qualora la denuncia venga effettuata in forma anonima, sarà necessario fornire ad Allianz informazioni sufficienti per approfondire opportunamente la questione.

F. Funzionari pubblici

Azioni improprie di sollecitazione o marketing rivolte a **Funzionari pubblici**, fra cui l'offerta di **Atti di Cortesia commerciale**, possono essere soggette a limitazione o vietate in alcuni paesi e devono essere evitate per quanto possibile.

In genere, si possono offrire doni ai funzionari pubblici solo previa consultazione con il responsabile della Compliance di Allianz oppure con la divisione Group Compliance. Altri comportamenti vietati sono, tra l'altro, i seguenti:

- Offrire Atti di cortesia commerciale o **Cose di valore** che potrebbero influenzare azioni o decisioni di un Funzionario pubblico (per esempio, la concessione o la conferma di un contratto pubblico);
- Concludere un affare o mantenere un rapporto commerciale grazie alla concessione di un vantaggio improprio;
- Ottenere informazioni riservate su opportunità commerciali, offerte o attività dei concorrenti;
- Ottenere esenzioni dai controlli pubblici in un modo che si discosta dalle regole e dai regolamenti dell'agenzia governativa;
- Far sì che un funzionario commetta oppure ometta un atto in violazione dei doveri previsti dal suo ruolo.

Anche quando Atti di cortesia commerciale di altro tipo o sollecitazioni sono ammessi, occorre prestare attenzione ed evitare di offrire **Cose di valore** che potrebbero essere interpretate come una richiesta (oppure un tentativo) di influenzare decisioni ufficiali tali da favorire Allianz nella conclusione di un affare o nel mantenimento di una relazione commerciale oppure da fornire alla stessa un vantaggio improprio. Allo scopo di evitare qualsiasi scorrettezza, Allianz chiede che tutte le interazioni con i **Funzionari pubblici**

vengano scrupolosamente condotte in conformità alle leggi applicabili, locali e di altra natura (come previsto nel Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Allianz S.p.A.). Ciò può includere l'imposizione di restrizioni locali oppure, nei casi che lo prevedono, l'approvazione preventiva di tali attività da parte della funzione Compliance di Allianz (per esempio, i contributi a enti benefici che vedono coinvolti Funzionari pubblici richiedono una procedura particolare, vedi paragrafo G lett. d).

Nota: Anche eventuali attività di sollecitazione e marketing rivolte ad altri tipi di destinatari, come per esempio funzionari sindacali, rappresentanti dei dipendenti ecc. possono essere soggette a procedure o restrizioni particolari.

G. Aree a rischio di corruzione

La corruzione può verificarsi in numerose aree a rischio.

Quindi, ogni OE deve incaricarsi di un'attenta valutazione per individuare le aree specifiche a rischio di corruzione e presentare i risultati al Consiglio di amministrazione affinché ne sia informato ai fini dell'approvazione delle risultanze. Qui di seguito si richiamano alcune delle aree di rischio più comuni, nonché i principi chiave ed i riferimenti alle politiche Allianz elaborate per gestire tali rischi.

a. Atti di cortesia commerciale

Allianz vieta qualsiasi offerta, dazione, promessa o concessione di **Cose di valore** a pubblici ufficiali o pubblici funzionari che non sia conforme alla legge locale, alle sue politiche e alle sue procedure. Benché non siano proibiti, occorre prestare attenzione nell'accettare o compiere Atti di cortesia commerciale in modo da gestire efficacemente eventuali conflitti di interesse o situazioni che possano apparire improprie. Come minimo, occorre quindi che **Dipendenti** e **Rappresentanti** non compiano, né accettino **Atti di cortesia commerciale** che:

- violino il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Allianz, il Programma, il presente Codice o qualsiasi legge o regolamento locale;
- siano eccessivi o privi di scopo commerciale;
- siano finalizzati ad ottenere un vantaggio commerciale improprio, per piccolo che sia.

b. Assunzione di Rappresentanti

L'impegno di Allianz per la trasparenza e l'integrità nelle proprie transazioni commerciali si estende ai **Rappresentanti**, poiché atti od omissioni illegali da parte di questi ultimi potrebbero esporre Allianz a rischi, anche nel caso in cui la stessa Allianz non li abbia autorizzati.

Per stipulare un contratto con un **Rappresentante**, Allianz richiede l'adozione di determinate misure per mitigare possibili conseguenze di tale rapporto contrattuale sulla reputazione e dal punto di vista legale o normativo. Esse includono:

- Lo svolgimento di adeguate verifiche nel processo di selezione (il raggio d'azione della verifica da effettuare dipenderà dalla natura dell'incarico da conferire e dal profilo personale del Rappresentante);
- La stesura di un accordo scritto in cui venga sancito che il Rappresentante si impegna a ottemperare al presente Codice, e redatto in una forma approvata dall'Ufficio Legale o da esperti del settore (Risorse Umane, Direzione Sinistri, ecc.);
- La descrizione documentata dei servizi da prestare che dovrà indicare gli importi da pagare e altri termini e condizioni dell'incarico;
- Pagamenti che siano proporzionati al valore dei servizi resi;
- La verifica dei requisiti di esame e la loro approvazione completati prima del conferimento dell'incarico;
- L'attenzione ad eventuali "bandierine rosse" (che contrassegnano, per esempio, zone note per la corruzione, per istruzioni particolari di pagamento oppure per il rifiuto di ottemperare alle condizioni Allianz ecc);
- Potranno rendersi, inoltre, necessarie altre misure, in particolare volte all'esercizio di un costante monitoraggio sull'attività svolta.

c. Contributi politici

Allianz prende atto che i **Dipendenti** possono essere attivi nel processo politico. Tuttavia, la partecipazione dei **Dipendenti** in questo senso dovrà avvenire a titolo individuale, nel tempo

libero del [Dipendente](#). Qualsiasi contributo politico ed eventuali contributi a partiti politici a nome di Allianz dovranno essere deliberati dal consiglio di amministrazione delle rispettive OE.

d. Contributi a enti benefici

Allianz è sensibile alle esigenze delle comunità in cui opera e sostiene finanziariamente alcune istituzioni benefiche. Qualsiasi contributo a istituzioni di questo tipo a nome di Allianz potrà essere versato esclusivamente ad associazioni che operino in buona fede e siano autenticamente impegnate nella beneficenza. Inoltre, tali contributi non potranno essere versati in violazione del Codice Etico e di Comportamento del Gruppo Allianz, del presente Codice e delle leggi locali. Le elargizioni a istituzioni benefiche non possono mai essere usate come condizione o per influenzare una decisione o un atto ufficiale. Per sostenere questo principio, tutte le richieste di contributi a enti benefici per o a nome di un [Funzionario pubblico](#) dovranno essere elaborate conformemente alle leggi locali e alle relative procedure locali in materia di [Atti di cortesia commerciale](#).

e. Joint Venture e Accordi di Outsourcing

Prima di stipulare contratti di [Joint Venture](#) oppure di outsourcing, l'[OE](#) detentrica del pacchetto azionario oppure l'[OE](#) che effettua l'outsourcing dovranno adottare determinate misure, inclusi l'applicazione di un'adeguata indagine preventiva sul partner e l'ottenimento di determinate approvazioni interne. A seconda dei casi, queste misure dovranno far sì che i partner della Joint Venture o le parti contraenti di un contratto di outsourcing: i) accettino il presente Codice e i relativi controlli del Programma, oppure ii) si impegnino a mantenere controlli equivalenti.

f. Pagamenti e regalie incentivanti

I [Dipendenti](#) o i [Rappresentanti](#) hanno il divieto di fare o autorizzare pagamenti o regalie incentivanti direttamente o indirettamente senza prima consultare il responsabile della Compliance di Allianz o la divisione Group Compliance per stabilire se tali mance siano ammesse dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come previsto nel Codice di Condotta in materia di regalie e intrattenimento di Allianz.

H. Libri e registrazioni contabili

La conservazione di libri e registrazioni contabili dettagliati e precisi è una componente cruciale dei controlli anticorruzione di Allianz. I libri contabili di Allianz devono registrare tutte le transazioni e le compravendite di beni. Ai fini di questo Codice, è importante attenersi sempre ai principi che seguono:

- Non si devono mai, per nessuna ragione, effettuare registrazioni false o fuorvianti nei libri contabili Allianz;
- Per nessuna finalità devono esistere conti o pagamenti segreti o non documentati per conto o a nome di Allianz;
- Non sono ammessi pagamenti in contanti non approvati o non documentati per alcun tipo di servizio reso ad Allianz;
- Non è ammesso l'utilizzo di risorse non Allianz o di canali di pagamento (per es. conti privati) per pagare [Tangenti](#) o fare offerte di altro genere o pagamenti vietati dal presente Codice e dalle relative politiche e procedure Allianz.

I. Monitoraggio e Auditing

Le divisioni Compliance e Internal Audit sono incaricate di verificare la conformità al presente Codice e al Programma mediante lo svolgimento di attività di auditing e di review.

J. Consapevolezza e formazione

Ogni **OE** deve intraprendere le iniziative più opportune per garantire una adeguata conoscenza e familiarità con il presente Codice.

Le divisioni Compliance di Allianz e/o Group Compliance garantiranno la necessaria formazione a **Dipendenti** e **Rappresentanti** affinché possano implementare efficacemente e rispettare il presente Codice e il Programma.

George Sartorel

Amministratore Delegato

Codice Anticorruzione Allianz

Allianz ha nei propri Codici di Gruppo anche l'obiettivo di preservare la reputazione e l'immagine grazie a comportamenti coerenti e rigorosi.

In tale ambito assumono particolare rilievo le iniziative contro la corruzione che, in ogni sua forma, è decisamente contrastata dal nostro Codice Etico.

In attuazione del Decreto Legislativo 231/2001, la Società si è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) che è stato – fin dalla sua prima formulazione – specificamente rivolto a fronteggiare proprio il rischio corruzione.

Si tratta di un tema noto poiché, seppure in maniera diversificata in dipendenza dal ruolo rivestito e dall'area in cui si opera, ha visto realizzate sessioni di formazione e-learning oppure incontri formativi in aula.

Su questa importante tematica Allianz SE ha varato e sta diffondendo in tutto il Gruppo un **Codice Anticorruzione** che si pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le misure ed i controlli adottati in tale ambito.

Tale Codice ha valenza e applicabilità immediata per tutti i Dipendenti.

Per eventuali chiarimenti è possibile inviare una comunicazione scritta alla casella di posta dell'Organismo di Vigilanza (OrganismodiVigilanza-231@allianz.it) oppure alla casella della funzione Compliance di Gruppo (compliance.di.gruppo@allianz.it).



Informazioni sul documento:

Documento:	Codice Anticorruzione Allianz – Norme fondamentali di comportamento in materia di lotta alla corruzione
Autore(i):	Compliance di Gruppo
Persona da contattare:	D'Amico Attilio, Fabbri Luca
Area di Applicazione:	Gruppo Allianz

Modifiche e Aggiornamenti:

Versione	Data	Motivi delle integrazioni e/o modifiche del documento	Autore(i)
1.1	01.03.2014	Il documento è stato prodotto nel layout richiesto dagli standard di gruppo Allianz SE. Nessuna variazione è stata apportata ai contenuti del documento stesso.	Compliance di Gruppo
1.2	21.11.2018	Il documento è stato aggiornato in particolare nella sez. E. Denuncia di violazioni	Compliance di Gruppo